

ISTITUTO SUPERIORE "B. SECUSIO"

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : 4 SEZIONE: A INDIRIZZO: Linguistico

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Vento Lucia Claudia	Inglese, Educazione civica
Docente segretario	Curiale Giuseppe	Matematica e Fisica, Educazione civica
Docente	Agri Teresa	Storia dell'Arte, Educazione Civica
Docente	Arnaud Celine Huguette Claude	Conversazione in francese
Docente	Ciriacono Anna	Educazione Civica
Docente	Furneri Angelo	Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica
Docente	Galletta Viviana	Storia, Filosofia, Educazione Civica
Docente	Giurfo Serafina	Italiano, Educazione Civica
Docente	Mucci Liliana	Conversazione in Inglese
Docente	Navarria Francesca Angela	Scienze Naturali, Educazione Civica
Docente	Perez Maria Matilde	Conversazione in spagnolo
Docente	Rissignolo Andrea Mauro	Spagnolo, Educazione Civica
Docente	Russo Maria	Francese, Educazione civica
Docente	Sinatra Maria	Religione, Educazione civica
Rappresentante dei genitori	Incarbone Alessandra	
Rappresentante degli alunni	Fagone Karol Ialuna Sara	

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI : n°4 ALUNNE: n° 18 TOTALE ALUNNI: n° 22

1.1 Tasso di pendolarità 45 %

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	12
Castel di Iudica	1
Grammichele	4
Mineo	5

1.2 Alunni ripetenti:

Nessuno

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole:

Nessuno

1.4 Profilo generale della classe

La classe è composta da 22 alunni, 18 femmine e 4 maschi. Risulta di estrazione sociale e culturale diversificata; gli alunni provengono per la maggior parte da Caltagirone, un gruppetto proviene da Mineo, un altro da Grammichele e un' alunna da Castel di Iudica .

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse le attività proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente in modo completo e ordinato; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati.

Queste prime settimane saranno dedicate alla somministrazione di prove (orali e/o scritte) atte a verificare la situazione iniziale della classe nelle singole discipline. Saranno inoltre effettuate attività di ripasso e di rinforzo.

Il Consiglio di classe ritiene utile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

- prima fascia: conoscenza corretta dei contenuti, correttezza nell'uso dei linguaggi specifici, sviluppo adeguato delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), buona capacità di esprimere scelte;
- seconda fascia: conoscenza dei contenuti ed uso dei linguaggi specifici sostanzialmente sufficiente, ma con alcune lacune da colmare. Sviluppo adeguato delle abilità cognitive, discreta capacità di operare scelte proprie;
- terza fascia: alunni con lacune metodologiche e lenti ritmi di apprendimento dovuti a un impegno e partecipazione inadeguati.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Si elabora la bozza del PDP, in quanto all'interno della classe è presente un'alunna (con

problemi di salute) con BES-DSA per tutte discipline.

Si propongono gli obiettivi educativi e didattici generali che si intendono far raggiungere all'alunna; i docenti presentano la scheda relativa della disciplina di insegnamento, recante gli obiettivi da raggiungere, le strategie metodologiche, le attività, i criteri di valutazione, le modalità di verifica per la relativa programmazione. Il Consiglio di classe, dopo ampia discussione, decide di procedere alla stesura del PDP.

Il PDP sarà sottoscritto dai genitori nel prossimo incontro scuola-famiglia.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

Il consiglio di classe si impegna ad adottare strategie comuni miranti sia a suscitare negli alunni interesse e motivazione per l'attività didattica, che ad attivare il senso di appartenenza alla scuola intesa come comunità educante che forma il cittadino attraverso le attività curricolari ed extra-curricolari. Si impegnerà ad attenzionare e aiutare gli alunni che mostreranno difficoltà di vario genere; si impegnerà altresì a far assumere comportamenti maturi, metodo di studio adeguato ed impegno assiduo nei lavori scolastici. Infine verranno attivate iniziative per valorizzare le eccellenze e per recuperare le carenze pregresse.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Consiglio di classe, considerate le finalità educative della seconda annualità per il PTOF 2022-2025: "Promozione del concetto di inclusività scolastica e socio-culturale, con particolare riguardo al Goal 4 (Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva), esaminando l'Allegato A del D.P.R. 89/2010, "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e "Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali" ritiene che gli alunni del quarto anno debbano conseguire per ciascuna area i seguenti risultati di apprendimento:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio via via sempre più autonomo, che consenta di condurre approfondimenti personali.
- Acquisire consapevolezza che i vari ambiti disciplinari utilizzano metodi diversi.
- Saper compiere collegamenti tra i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Sviluppare la capacità di identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e comprendere i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico e letterario.
- Analizzare e produrre testi scritti di vario tipo.
- Utilizzare con sicurezza le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerca e comunicare.

Area storico-umanistica

- Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione Italiana, di quella europea, delle Dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

Risultati di apprendimento del liceo linguistico

- Maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano.
- Comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF per l'anno scolastico 2023/2024, propone la seguente tematica:

“PROMOZIONE DEL CONCETTO DI INCLUSIVITA' SCOLASTICA E SOCIO-CULTURALE”

Con particolare riguardo al Goal 4 dell'Agenda 2030

Il consiglio di classe si porrà i seguenti obiettivi da raggiungere:

Obiettivi generali:

- promuovere un'educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un'azione didattica personalizzata
- tenere conto delle situazioni di svantaggio personale, sociale e culturale
- tenere conto delle risorse individuali degli studenti valorizzandone i diversi stili cognitivi

Obiettivi specifici:

- saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e profughi;
- saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto e unione fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti ;
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34 in particolare;

- conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- saper partecipare attivamente alla vita democratica della scuola, attraverso la conoscenza dei regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi collegiali e la corretta fruizione degli spazi di partecipazione democratica offerti dall'istituzione scolastica;
- conoscere lo "statuto degli studenti e delle studentesse" e i diritti e doveri degli studenti.

Competenze trasversali

- Comunicare in modo efficace
- Sviluppare l'empatia
- Potenziare il "problem solving"
- Incrementare la capacità di fare "squadra"

4. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

- Realtà e apparenza
- Convivenza civile nelle relazioni umane
- Le migrazioni
- I diritti dell'uomo
- Il progresso e la sostenibilità

5. PERCORSO INTERDISCIPLINARE CLIL

COMPETENZE:		
<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di affrontare in italiano e in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; • riconoscere e saper spiegare l'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici, stilistici ed espressivi • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli. 		
MATERIA non linguistica: STORIA DELL'ARTE O.S.A. <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei punti di contatto e di correlazione tra le discipline coinvolte. • Conoscenza di termini della microlingua • Migliorare le competenze linguistiche in italiano e 	CONTENUTI Rinascimento Leonardo da Vinci "La Gioconda"	TIPOLOGIA DI VERIFICA Prove orali

<p>francese attraverso l'uso, l'osservazione e la comparazione di campi lessicali specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una più profonda consapevolezza della relazione tra cultura dell'arte italiana e francese 		
<p>MATERIA linguistica:</p> <p>FRANCESE</p> <p>O.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze, linguistiche in francese, con particolare attenzione al linguaggio specifico della Storia dell'arte • Acquisire l'uso corretto della lingua approfondendo la conoscenza di preposizioni, aggettivi, avverbi, nomi, pronomi, forme verbali • Acquisire la pratica della comunicazione e della breve esposizione in lingua 	<p>CONTENUTI</p> <p>Rinascimento</p> <p>Leonardo da Vinci</p> <p>“La Gioconda”</p>	<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA</p> <p>Prove orali</p>

6. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Gli alunni parteciperanno alle seguenti attività e ad altre che verranno programmate in seguito:

- Incontri con esperti
- Incontri con autori di libri
- Partecipazione ad attività culturali, teatrali e cinematografiche
- Incontri con l'autore
- Incontri con esperti su problematiche inerenti al loro vissuto
- Corsi extracurricolari
- Viaggi d'istruzione
- Viaggi studio in Inghilterra, Irlanda, Malta, Francia e Spagna
- Scambi culturali
- Visite guidate
- Gare di matematica
- Certificazioni linguistiche
- Iniziative per l'orientamento universitario

7. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il Consiglio di classe intende sottolineare l'importanza di mettere in primo in primo piano i bisogni degli alunni.

Il Consiglio di Classe farà ricorso a diverse strategie metodologiche per favorire l'acquisizione da parte degli studenti non solo di contenuti, ma soprattutto di abilità e competenze, esplicitate nelle relative progettazioni disciplinari.

I diversi argomenti saranno trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematica.

In particolare, oltre alla lezione frontale, dialogata e partecipata, saranno impiegati:

- Cooperative learning, per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco tra gli studenti;
- Lezione multimediale, tramite l'utilizzo della Digital Board, di Applicativi multimediali, della piattaforma Google-Classroom.
- Peer-tutoring, per fare emergere le potenzialità relazionali degli studenti e per sviluppare una cultura della solidarietà;
- Problem-solving, per porre lo studente al centro dell'attività didattica e favorire la sintesi tra sapere e fare.

Inoltre non mancherà il confronto che costituisce il presupposto essenziale per creare un clima relazionale positivo, stimolare la curiosità e consolidare uno spirito critico che valorizzi il confronto e il rispetto dell'opinione altrui.

Questa progettazione ha in allegato il modulo di progettazione dell'orientamento.

8. MODALITÀ DI VERIFICA

Ogni studente sarà valutato tramite un congruo numero di verifiche scritte e orali a quadrimestre di diversa tipologia, utilizzando opportune griglie predisposte nei diversi dipartimenti per ogni singola prova e per le varie discipline contenute nel PTOF.

Inoltre saranno oggetto di valutazione i lavori di approfondimento e di ricerca svolti in classe e/o a casa, sia individualmente che in gruppo, nonché gli interventi effettuati durante le diverse attività didattiche.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito nel PTOF con le singole griglie di valutazione.

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo sommativa, ovvero una mera somma numerica, ma è principalmente formativa, saranno anche tenuti in considerazione per ogni studente, oltre ai risultati conseguiti nelle verifiche, la partecipazione, l'impegno, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, la frequenza, l'assiduità, l'attenzione in classe, la capacità di esposizione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale, di stabilire collegamenti interdisciplinari.

II CONSIGLIO DI CLASSE

NOME	DISCIPLINA	
Vento Lucia Claudia	Inglese, Educazione civica	
Curiale Giuseppe	Matematica e Fisica, Educazione civica	
Agri Teresa	Storia dell'Arte, Educazione Civica	

Arnaud Celine Huguette Claude	Conversazione in francese	
Ciriacono Anna	Educazione Civica	
Furneri Angelo	Scienze motorie e sportive, Educazione Civica	
Galletta Viviana	Storia, Filosofia, Educazione Civica	
Giurfo Serafina	Italiano, Educazione civica	
Mucci Liliana	Conversazione in Inglese	
Navarria Francesca Angela	Scienze naturali, Educazione Civica	
Perez Maria Matilde	Conversazione in spagnolo	
Rissignolo Andrea Mauro	Spagnolo, Educazione Civica	
Russo Maria	Francese, Educazione civica	
Sinatra Maria	Religione, Educazione civica	